

## Reati perseguibili d'ufficio

### Il Minore

Il sistema normativo è incentrato sulla assoluta prevalenza nel fine di proteggere la salute psico-fisica del minore (articoli 31 e 32 Costituzione e Legge 176/91 Codice ONU).

### I Genitori

La potestà genitoriale (venuta meno la patria potestà in favore della potestà genitoriale – Riforma diritto di famiglia 1975 - che fa assumere ad entrambi i genitori la responsabilità in ordine al benessere del minore) assegna diritti ai genitori in quanto siano finalizzati a tutelare il diritto del figlio ad una sana crescita evolutiva (articolo 3 Costituzione). I Servizi (educativi e psico sociali) hanno il dovere istituzionale di vigilare sulla buona funzione educativa e il dovere di supportare eventuali incapacità genitoriali con progetti di sostegno (Legge 149/2001) sempre che siano accettati e ci sia una prognosi di recuperabilità (diritto del minore ad una famiglia educativa).

### Interazione Scuola - Servizi

Nel tempo in cui il minore è affidato alla Scuola, essa assume anche il dovere di rispettare i diritti fondamentali del minore previsti dalla Legge 176 (Codice ONU) e dalla Costituzione e l'obbligo di assicurargli protezione e vigilanza, che la Cassazione fa derivare dal generale compito di istruire ed educare. Da quanto sopra e dall'obbligo di collaborazione tra enti pubblici per il superiore interesse del minore (articoli 97 e 113 Costituzione Legalità e buona amministrazione) si evince che né privacy, né segreto professionale possono ostacolare la libera trasmissione di dati, anche sensibili, tra i due Enti e il loro interagire (se le condizioni lo consentono coinvolgendo i genitori) al fine di superare lo stato di "disagio" o "mal-essere" in cui si venga a trovare il minore, (articoli 18, 20 e 73/1 D.Lgs n.196/03 codice privacy). In tale contesto non vi è alcun obbligo di segnalare all'Autorità giudiziaria (Procura per i Minorenni, competenza civile) a meno che l'oppositiva condotta genitoriale giustifichi un mandato del TM (articoli 333 cc.) oppure ravvisi lo stato di abbandono del minore (articolo 9 Legge 149/2001). L'obbligo di denuncia (articolo 331 C.P.P.) e il divieto di esternarla ai genitori sussistono quando nella loro condotta emerge un fatto-reato procedibile d'ufficio.

### Reati perseguibili d'ufficio che è necessario segnalare

Articolo 332 del Codice di Procedura Penale.: tutti i pubblici ufficiali e gli operatori incaricati di pubblico servizio sono obbligati a segnalare al pubblico ministero o alla polizia giudiziaria i reati perseguibili d'ufficio di cui sono venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni. Non si può delegare ad altri l'obbligo della denuncia.  
A titolo orientativo si evidenziano:

- maltrattamenti in famiglia (articolo 572 C.P.): condotte non occasionali da parte di genitore o parente che sono lesive dell'integrità fisica o psichica delle persone (la corte di cassazione con sentenza 16/10/92 ha definito tali condotte lesive come "quei comportamenti che rendono abitualmente dolorose le relazioni famigliari",
- abuso di mezzi di correzione (articolo 571 C.P.): infliggere al minore, in modo non occasionale, punizioni immotivate o che si pongono al di là dei poteri educativi riconosciuti ai genitori;
- reati sessuali: qualunque attività sessuale, anche senza costrizione, con minore di anni 14. Attività sessuale con minore di anni 16 se chi agisce è il genitore, il di lui convivente, il tutore o altra persona cui il minore sia affidato per ragioni di cura, istruzione, vigilanza o custodia;
- evasione scolastica (articolo 731 C.P.),
- lesioni personali aggravate (articolo 582-585 C.P.).

### **Articolo 331 Codice di Procedura Penale - Denuncia da parte di pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio**

Salvo quanto stabilito dall'articolo 347, i pubblici ufficiali e gli incaricati di un pubblico servizio che, nell'esercizio o a causa delle loro funzioni o del loro servizio, hanno notizia di un reato perseguibile d'ufficio, devono fare denuncia per iscritto, anche quando non sia individuata la persona alla quale il reato è attribuito. La denuncia è presentata o trasmessa senza ritardo al pubblico ministero o a un ufficiale di polizia giudiziaria. Quando più persone sono obbligate alla denuncia per il medesimo fatto, esse possono anche redigere e sottoscrivere un unico fatto. Se, nel corso di un procedimento civile o amministrativo, emerge un fatto nel quale si può configurare un reato perseguibile d'ufficio, l'autorità che procede redige e trasmette senza ritardo la denuncia al pubblico ministero.

### **Articolo 357 Codice Penale - Nozione del pubblico ufficiale**

Agli effetti della legge penale, sono pubblici ufficiali: gli impiegati dello Stato o di un altro ente pubblico che esercitano, permanentemente o temporaneamente, una pubblica funzione legislativa, amministrativa o giudiziaria; altresì ogni altra persona che esercita permanentemente o temporaneamente, gratuitamente o con retribuzione, volontariamente o per obbligo, una pubblica funzione legislativa, amministrativa o giudiziaria.

### **Articolo 358 Codice Penale - Nozione della persona incaricata di un pubblico servizio**

Agli effetti della legge penale, sono persone incaricate di un pubblico servizio: gli impiegati dello Stato, o di un altro ente pubblico, i quali prestano, permanentemente o temporaneamente un pubblico servizio; ogni altra persona che presta, permanentemente, gratuitamente o con retribuzione, volontariamente o per obbligo, un pubblico servizio.

### **Articolo 361 Codice Penale - Omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale**

Il pubblico ufficiale, il quale omette o ritarda di denunciare all'autorità giudiziaria, o ad altra autorità che a quella abbia obbligo di riferire, un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni, è punito con la multa da euro 30 a euro 516. La pena è della reclusione fino ad un anno se il colpevole è un ufficiale o un agente di polizia giudiziaria, che ha avuto comunque notizia di un reato del quale doveva fare rapporto. Le disposizioni precedenti non si applicano se ritratta di delitto a querela della persona offesa.

### **Articolo 362 Codice Penale - Omessa denuncia da parte di un incaricato di pubblico servizio**

L'incaricato di un pubblico servizio che omette o ritarda di denunciare all'autorità indicata nell'articolo precedente un reato del quale abbia avuto notizia nell'esercizio o a causa del proprio servizio, è punito con la multa fino a euro centotre. Tale disposizione non si applica se si tratta di un reato punibile a querela della persona offesa.

### **Articolo 571 Codice Penale - Abuso dei mezzi di correzione o di disciplina**

Chiunque abusa dei mezzi di correzione o di disciplina in danno di una persona sottoposta alla sua autorità, o a lui affidata per ragione di educazione, istruzione, cura, vigilanza o custodia, ovvero per l'esercizio di una professione o di un'arte, è punito, se dal fatto deriva pericolo di una malattia nel corpo o nella mente, con la reclusione fino a sei mesi. Se dal fatto deriva una lesione personale si applicano le pene stabilite dagli articoli 582 e 583, ridotte a 1/3; se ne deriva la morte, si applica la reclusione da 3 a 8 anni.

### **Articolo 572 Codice Penale - Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli**

Chiunque, fuori dai casi indicati nell'articolo precedente, maltratta una persona della famiglia, o un minore degli anni quattordici, o una persona sottoposta alla sua autorità, o a lui affidata per ragioni di educazione, istruzione, cura, vigilanza o custodia, per l'esercizio di una professione o di un'arte è punito con la reclusione da 1 a 5 anni. Se dal fatto deriva una lesione personale grave si applica la reclusione da 4 a 8 anni; se ne deriva una lesione gravissima, la reclusione da 7 a 15 anni; se ne deriva la morte, si applica la reclusione da 12 a 20 anni.

### **Articolo 609bis Codice Penale - Violenza sessuale**

Chiunque, con violenza o minaccia o mediante abuso di autorità, costringe taluno a compiere o subire atti sessuali è punito con la reclusione da cinque a dieci anni. Alla stessa pena soggiace chi induce taluno a compiere o subire atti sessuali abusando delle condizioni di inferiorità fisica o psichica della persona offesa al momento del fatto o traendo in inganno la persona offesa per essersi il colpevole sostituito ad altra persona. Nei casi di minore gravità la pena è diminuita in misura non eccedente i due terzi.

### **Articolo 609ter Codice Penale - Circostanze aggravanti**

La pena è della reclusione da sei a dodici anni se i fatti di cui all'articolo 609bis sono commessi:

- 1) nei confronti di persona che non ha compiuto gli anni quattordici;
- 2) con l'uso di armi o di sostanze alcoliche narcotiche o stupefacenti o di altri strumenti o sostanze gravemente lesivi della salute della persona offesa;
- 3) da persona travisata o che simuli la qualità di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio;
- 4) su persona comunque sottoposta a limitazioni della libertà personale;
- 5) nei confronti di persona che non ha compiuto gli anni sedici della quale il colpevole sia l'ascendente, il genitore anche adottivo, il tutore.

La pena è della reclusione da sette a quattordici anni se il fatto è commesso nei confronti di persona che non ha compiuto gli anni dieci.

### **Articolo 609quater Codice Penale - Atti sessuali con minorenni**

Soggiace alla pena stabilita dall'articolo 609bis chiunque, al di fuori delle ipotesi previste in detto articolo, compie atti sessuali con persona che, al momento del fatto:

1) non ha compiuto gli anni quattordici;

2) non ha compiuto gli anni sedici, quando il colpevole sia l'ascendente, il genitore anche adottivo, il tutore, ovvero altra persona cui, per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia, il minore è affidato o che abbia, con quest'ultimo, una relazione di convivenza.

Non è punibile il minore che, al di fuori delle ipotesi previste nell'articolo 609 bis compie atti sessuali con un minore che abbia compiuto gli anni tredici, se la differenza di età tra i soggetti non è superiore a tre anni.

Nei casi di minore gravità la pena è diminuita fino a due terzi.

Si applica la pena di cui all'articolo 609ter, secondo comma, se la persona offesa non ha compiuto gli anni dieci.

### **Articolo 609quinqies Codice Penale - Corruzione di minorenni**

Chiunque compie atti sessuali in presenza di persona minore di anni quattordici, al fine di farla assistere, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.

### **Articolo 609sexies Codice Penale - Ignoranza dell'età della persona offesa**

Quando i delitti previsti negli articoli 609bis, 609ter, 609quater e 609octies sono commessi in danno di persona minore di anni quattordici, nonché nel caso del delitto di cui all'articolo 609quinqies, il colpevole non può invocare, a propria scusa, l'ignoranza dell'età della persona offesa.